Relazione Annuale 2017
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Fisica
Denominazione del Corso di Studio: **Laurea Magistrale in Scienza e Tecnologia dei Materiali**
Classe: **LM-53**
Sede: **Sogene**

Componenti docenti della Cpds:
1. Prof Emanuele Santovetti (Referente per la CPds)
2. Prof Lucio Cerrito

Al 30/10/2017 la Commissione Paritetica è priva della componente studentesca dal momento che i due studenti in carica si sono laureati senza darne comunicazione al Direttore del Dipartimento o ai docenti della commissione. Il 10/10/2017, appena appurata la vacanza della componente studentesca, si sono indette le elezioni per la componente studentesca che avverranno il 13/11/2017.

Eventuali persone coinvolte:
1. Sig. Luca Torlai (studente del II anno della Laurea Triennale in Fisica)
2. Prof.ssa Annalisa D'Angelo (Coordinatore CdS Laurea Triennale in Fisica e Laurea Magistrale in Fisica)
3. Prof. Claudio Goletti (Coordinatore CdS Laurea Triennale in Scienza dei Materiali e CdS Laurea Magistrale in Scienza e Tecnologia dei Materiali)

La riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale si è svolta il giorno 30/10/2017. La commissione si è anche riunita nei giorni **17/10/2017** (discussione iniziale e piano operativo), **24/10/2017** (incontro con il Coordinatore del CdS in Fisica) e **27/10/2017** (incontro con il Coordinatore del CdS in SM e STM).

Numero di ore di riunione dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2017 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati: 20

Documentazione consultata:
- Scheda di Monitoraggio annuale redatta a settembre 2017
- Rapporto di Riesame Ciclico redatto a settembre 2017
- SUA CdS 2017
- Dati dei questionari della Valutazione Valmont
- Dati dei questionari anonimi predisposti dal CdS di Fisica (Laurea Triennale)
- Dati di AlmaLaurea
- Indicatori ANVUR

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

I dati consultati sono i questionari ufficiali posti agli studenti al momento dell'iscrizione agli appelli di esame (Valutazione didattica universitaria, progetto SISValDidat). In questo momento il loro numero è sorprendentemente esiguo rispetto alle aspettative (circa 1/3 rispetto al numero disponibile nello stesso periodo l'anno passato) e per questo parzialmente significativo. Su 17 indicatori totali, ben 15 migliorano rispetto allo scorso anno e il CdS si attesta quasi sempre ai primi posti della Macroarea. Gli incontri tra rappresentanti degli studenti e Coordinatore CdS, iniziati in modo sporadico nell'A.A. 2015/16 e ora organizzati con cadenza regolare, aiutano a comprendere meglio le criticità del CdS.

a) Principali criticità rilevate: Si continuano a rilevare le seguenti criticità: 1) l'immediata disponibilità dei questionari al docente interessato vanifica in certi casi la pretesa di anonimato degli stessi, soprattutto per i corsi con pochi studenti; 2) alcune domande risultano poco chiare o fraintendibili, come quelle nelle quali si chiede un giudizio circa il corso non frequentato basandosi sulla sola impressione degli studenti; 3) le valutazioni delle attività integrative e della reperibilità dei docenti sono basse in modo anomalo che suggerisce un errore di analisi dei dati.

b) Linee di azione identificate: Si raccomanda di continuare a monitorare i questionari della Valutazione, affiancandoli con i questionari ad hoc del CdS. Vanno altresì continuati gli incontri periodici tra Coordinatore del CdS e i rappresentanti degli studenti. Relativamente ai questionari della Valutazione, è fondamentale che il numero dei questionari disponibili sia corrispondente al numero dei questionari effettivamente riempiti.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza: Dai questionari della valutazione, in generale, risulta una grande soddisfazione per i corsi (D25), ancora in crescita rispetto all'anno passato. In particolare, sui quesiti D13 (il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina esponendo in modo chiaro), D15 (il materiale didattico è adeguato allo studio dell'insegnamento) risulta soddisfatto il 98% e il 95% degli studenti rispettivamente.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento: Gli indicatori relativi alla qualità delle aule e i laboratori (D22, D23) continuano ad essere insoddisfacenti. Anche un sondaggio AlmaLaurea tra i laureati triennali del 2016 mostra una certa insoddisfazione per le aule, i laboratori e le postazioni informatiche. La Commissione raccomanda che sia effettuata una revisione periodica della coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze che il CdS intende sviluppare.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza: L'organizzazione degli esami è considerata accettabile dal 93% degli intervistati (D3), le modalità di esame sono definite in modo chiaro (D4) per il 98%, il carico di studio complessivo è ritenuto accettabile dal 86% degli intervistati (D1). Tutti i dati di cui sopra sono in crescita rispetto all'anno passato.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento: Riguardo al blocco di indicatori sulla Didattica (Gruppo A e E) l'esiguità del campione rende i risultati molto fluttuanti e comunque in linea con la media nazionale e geografica. Riguardo agli indicatori sulla regolarità delle carriere, il numero di immatricolati che si laureano entro la normale durata del corso (iC22) è al 30% (leggermente inferiore alla media nazionale e geografica) e la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24) si attesta al 15% circa. La Commissione suggerisce che il Coordinatore del CdS monitori, per ogni corso, il numero degli studenti prenotati, ritirati, che hanno superato l'esame, e la distribuzione dei voti ottenuti. Questa informazione, unita ai questionari della Valutazione, permetterebbe al Coordinatore del CdS di meglio individuare eventuali criticità nei singoli corsi e l'andamento medio dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite. Considerato il dato sul voto medio di laurea (pari al massimo, 110/110), certamente lodevole dal punto di vista della qualità dei laureati, si suggerisce di considerare come questo dato possa essere messo in relazione con l'allungamento dei tempi di studio (iC22) e l'abbandono degli studi (iC24). Si raccomanda infine ai docenti di aprire le prenotazioni agli esami sul sito Delphi con un congruo anticipo (30 giorni prima dell'esame).

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza: Il Gruppo di Riesame (GR) ha analizzato i dati relativi all'ingresso, al percorso e all'uscita degli studenti a partire dall'A.A. 2009/10 fino all'A.A. 2016/17, i questionari di valutazione degli studenti fino all'A.A. 2016/17 nonché i questionari del CdS distribuiti agli studenti del primo e secondo anno. Per meglio comprendere i problemi incontrati dagli studenti durante il percorso, sono stati promossi incontri tra il Coordinatore del CdS e rappresentanti degli studenti. L'attività di monitoraggio del percorso studentesco da parte del GR è ritenuta completa e capillare. Come ogni anno, Il CdS ha verificato e discusso i propri obiettivi formativi in un incontro con le parti interessate, avvenuto in data 12/12/2016. Le informazioni riguardo tale incontro sono disponibili sul sito istituzionale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento: Si raccomanda che la riflessione sull'efficacia degli interventi messi in campo dal Gruppo di Riesame, in particolare quelli volti ad incrementare la percentuale di immatricolati che si laureano entro la normale durata del corso, e quelli volti a ridurre la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni, coinvolga tutti i docenti del CdS, dedicando a tale discussione un appuntamento dedicato a cadenza almeno annuale.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza: La scheda SUA è disponibile al pubblico attraverso la pagina WEB del Corso di studi http://www.scienze.uniroma2.it o, in modo più semplice, dal sito ministeriale Universitaly https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/32111#3. Le informazioni sono corrette.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento: Come documento di informazione del corso di Studi, si osserva che tale Scheda Unica Annuale, per quanto completa di tutte le informazioni, non è di facile consultazione, in particolare come documento pdf.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:
Per facilitare la comunicazione tra docente e studenti, si raccomanda l'uso da parte dei docenti del sito ufficiale di Ateneo DidatticaWEB.
Nell'applicazione di alcune raccomandazioni del GR, si rileva una non completa uniformità di azione da parte dei docenti. Per questo si auspica un maggiore coordinamento tra il GR, la Commissione Didattica e il corpo docente tutto.
Al fine di migliorare l'informazione sui diversi aspetti del CdS tra gli studenti si raccomanda una revisione del sito web del Dipartimento, in particolare della parte dedicata alla didattica. Questo, tra l'altro, contribuirebbe a migliorare l'immagine pubblica del Dipartimento e renderlo più attrattivo.